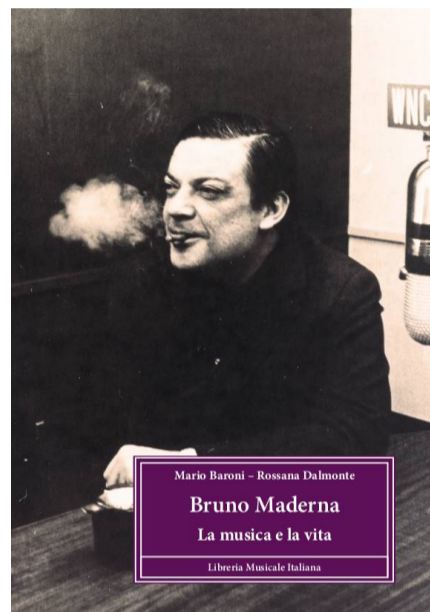




A.A. 2020/2021

## Bruno Maderna La musica e la vita

Seminario dei Proff. **Rossana Dalmonte** (docente emerito presso l'Università di Trento) e **Mario Baroni** (docente emerito presso l'Università di Bologna), coordinato dal M° Fabio De Sanctis De Benedictis.



**Giovedì 11 febbraio ore 17:00**

Il seminario si svolgerà sulla piattaforma *online* ZOOM. Per i dati di connessione inviare una mail al coordinatore, all'indirizzo [fabio.desanctis@consli.it](mailto:fabio.desanctis@consli.it)

La letteratura su Bruno Maderna è ricca di contributi, soprattutto in italiano ma anche in francese, inglese e tedesco; in genere si tratta di scritti su composizioni particolari o su aspetti del suo stile dedicati agli specialisti del settore. Il presente volume intende invece rivolgersi a un pubblico più largo cercando di illustrare non solo la sua musica, ma anche i fatti principali della sua vita (1920 – 1973).

Nel progetto biografico siamo stati guidati inizialmente dalle vicende legate alla sua notorietà di bambino prodigio, indi dal calendario delle sue composizioni, della sua attività di docente in corsi internazionali per la Nuova Musica e delle sue esecuzioni come direttore d'orchestra. Nel secolo scorso la sua fama di compositore era affidata alla presenza delle sue opere in tutti i festival internazionali e quella di direttore era alla base dei suoi continui spostamenti in Europa, ma anche negli Stati Uniti, in Giappone e in Persia. Le notizie illustrate in questo libro non provengono solo dalla letteratura corrente, ma anche da materiali diversi da noi raccolti presso Radio, Teatri e altre istituzioni di tutto il mondo, e soprattutto da documenti di cui la moglie di Maderna ci ha fornito le copie quando, nei primi anni Ottanta del secolo scorso, l'abbiamo visitata nella casa di Darmstadt dove aveva vissuto insieme al marito.

I documenti, conservati nell'Università di Bologna, hanno ottenuto, da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna, il riconoscimento di raccolta di "interesse storico particolarmente importante" che accerta la sussistenza delle loro caratteristiche di "bene culturale".

Rossana Dalmonte inizia la sua carriera accademica all'Università di Bologna nel 1972 come assistente alla cattedra di "Storia della Musica" e la prosegue come professore associato di "Forme della Poesia per Musica". Dal 1987 al 2008 è stata professore di "Musicologia" e direttore del dottorato internazionale in "Scienze della Musica" all'Università di Trento. La sua produzione scientifica si distribuisce su tre aree principali: A) Filologia musicale: 2 volumi per la *Neue Schubert Ausgabe*, 1 per l'opera omnia di Rossini, 2 per la riedizione critica delle opere giovanili di Bruno Maderna, che ha fondato insieme a Mario Baroni per i tipi di Suvini Zerboni; B) Teoria e analisi: oltre a numerosi saggi prodotti in occasione di convegni internazionali, si ricorda il volume *Le regole della musica* (con Mario Baroni e Carlo Jacoboni), tradotto in inglese e in francese; C) Storia della musica: 2 volumi sul Madrigale, 2 su Luciano Berio, 3 su Bruno Maderna, 2 su Franz Liszt. Nel 1998 ha fondato e tuttora dirige la rivista *Quaderni dell'Istituto Liszt* edita dalla LIM.

Mario Baroni è stato ordinario di Musicologia nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna, dove ha diretto per qualche anno il Dipartimento di musica e spettacolo e le attività della SSIS musicale (Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario) e dove ha curato le attività di Musicologia Sistemica nel dottorato. Nel 1990 ha fondato l'Associazione Gruppo Analisi e Teoria Musicale di cui ha diretto per anni la rivista (ancor oggi attiva). È stato fra i promotori della fondazione dell'ESCOM (European Society for the Study of Cognitive Aspects of Music) che ha diretto per tre anni. Ha pubblicato lavori sull'analisi musicale, sulle emozioni in musica, su aspetti educativi e sociologici dell'esperienza musicale e su argomenti di storia, particolarmente riguardanti il 900. Ha promosso, insieme a Rossana Dalmonte, la riedizione critica delle opere di Maderna (19 volumi).